

Dott.ssa Silvia Stefanini, Dott.ssa Germana Ruggiano

In data 25/01/2025 si è presentato nel nostro DEA un paziente di 69 anni che lamentava **epigastralgia** e **sudorazione algida** da alcune ore.

Parametri vitali all'ingresso:

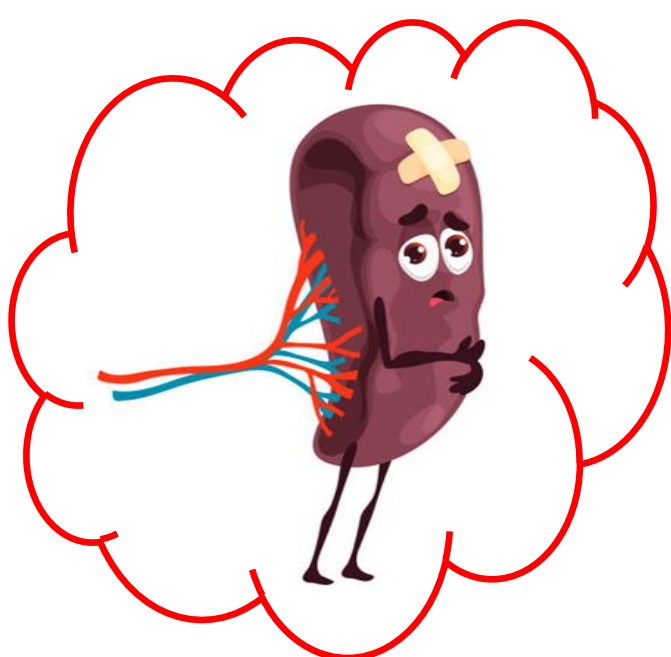
- **PA 85/45 mmHg;**
- **FC 60 bpm;**
- **SpO2 96% in aa;**
- **FR 16 atti/min;**
- **VAS 4.**

In anamnesi da segnalare: cardiopatia ischemica; diabete mellito di tipo II; ipercolesterolemia; ipertensione arteriosa; pregresso flutter atriale; **non traumatismi riferiti.**

All'esame obiettivo: **addome poco trattabile, diffusamente dolente e dolorabile.**

Il paziente eseguiva, quindi, esami ematochimici (severa anemia e piastrinopenia) nonché una *e-fast* con riscontro di **liquido libero endo-addominale**; pertanto effettuava una **TC addome con mdc** che riscontrava **emoperitoneo da rottura di milza.**

A questo punto il paziente è stato sottoposto a **splenectomia open in urgenza** ed in data 1 febbraio è stato dimesso.



A seguito della comparsa di **febbre persistente** e **malessere generale**, il paziente in data 20 febbraio veniva nuovamente ricoverato con diagnosi di sepsi a genesi indeterminata, durante la degenza è stato acquisito il *referto dell'esame istologico* della milza che documentava la presenza di **amastigoti di Leishmania** e pertanto veniva trasferito presso il reparto di Malattie Infettive dove è stato trattato con **amfotericina B liposomiale** per via endovenosa ed infine dimesso in data 11 marzo.

La **rottura atraumatica di milza** non è un evento frequente e nel nostro paziente la presentazione clinica all'esordio ha simulato una problematica di tipo cardiovascolare e solo grazie al ricorso *all'ecografia clinica* è stato possibile fare una *diagnosi accurata* e tempestiva, garantendo così un altrettanto *tempestivo trattamento*.

La leishmaniosi è una *malattia zoonosica* causata da un **protozoo** appartenente al genere **Leishmania spp** (20 sottotipi) e trasmesso da un **vettore biologico** (Phlebotomus spp), un insetto altresì noto come **pappatacio**, i **cani** costituiscono **il principale serbatoio** per l'uomo.

Il ciclo biologico della Leishmania comincia con il pasto di sangue del flebotomo su un cane infetto e l'ingestione della forma aflagellata del protozoo (**amastigote**), nel suo apparato digerente, l'agente patogeno assume la forma flagellata infettiva (**promastigote**) che viene reinoculata nella cute dell'ospite al pasto successivo; a seguito della loro liberazione gli amastigoti andranno ad infettare altri macrofagi e con essi, tramite il torrente ematico, diffonderanno principalmente **agli organi emolinfopoietici**.

In Italia le zone endemiche sono il **litorale tirrenico**, le **regioni peninsulari meridionali** e le **isole**. Nel 2000 si sono registrati 200 casi di leishmaniosi viscerale nell'uomo (in progressivo aumento).

La leishmaniosi viscerale ha un **periodo d'incubazione** che varia **dai 2 ai 6 mesi** e le infezioni subcliniche sono le più frequenti, solo una minoranza dei pazienti infetti sviluppa una malattia viscerale progressiva (**soprattutto gli immunodepressi**).

I sintomi principali sono: **febbre; perdita di peso; epatosplenomegalia; linfadenomegalie;** iperplasia macrofagica con conseguente anemia, piastrinopenia e leucopenia; ipergammaglobulinemia; dissenteria; cachessia.

La diagnosi, oltre che sulla clinica, si basa sulla **microscopia ottica (colorazione Wright-Giemsa)**, sulla **misurazione dei titoli anticorpali mediante immunofluorescenza indiretta** ed il test immunoenzimatico (ELISA) nonché **sulla PCR** (polymerase chain reaction) per l'identificazione del DNA parassitario (su sangue, linfonodi, midollo osseo).

La terapia si avvale principalmente della somministrazione di **amfotericina B liposomiale** (antimicotico) per via endovenosa oppure di miltefosina per os.

Il riscontro di una rottura di milza atraumatica da leishmaniosi viscerale è evento ancor più raro e ci dimostra come **in Medicina non tutto è come sembra** e quindi, *escluse le diagnosi più probabili*, è sempre opportuno *pensare anche a quelle meno probabili*.

